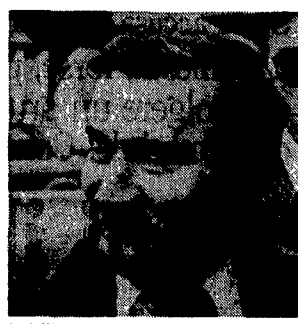


Urss «Pluralismo non è un'eresia»

Intervista al leader di Solidarnosc sulla lotta condotta e sui contrasti interni

«Ci sono state tensioni perché molti credevano di poter avere tutto continuando lo sciopero»



Lech Walesa

Walesa: «Al primo posto viene il destino del paese»

«Ci sono state tensioni, perché molti credevano di poter avere tutto continuando la lotta. Ma a me stava più a cuore il destino della Polonia: ora è tempo di trattare».

darnosc si sia spaccata in due tronconi delle stesse dimensioni. Prendiamo l'esempio dei cantieri Lenin di Danzica, dove si viveva la situazione più difficile. Ebbene, l'80% era con me. E ancora, il punto: il c'è stata un'adesione alla mia proposta che ha sfiorato l'unanimità, così come ai banchi di carenaggio. Allora, come la mettiamo?». «Già, come la mettiamo? Me lo dica lei».

DAL NOSTRO INVIATO FRANCO DI NARE

DANZICA. «Nemici? Non volevo dire questo; intendevo dire che c'era gente che non aveva capito il senso dell'accordo, che pensava che io avessi tradito...».

Allora signor Walesa, chi l'ha attaccato all'interno di Solidarnosc? Da dove sono partiti quei fiocchi che hanno accolto nei cantieri di Danzica e nelle miniere di Jastrzebie l'annuncio dell'accordo con il governo e la richiesta di cessare le occupazioni?». «Non stavo a guardare chi fosse a sfidare. Ma non è vero, come è stato scritto, che la mia proposta sia passata per una manciata di voti, che Soli-

ne complessiva sia disperata. C'era un gruppo, all'interno di Solidarnosc, che non aveva questa visione d'insieme del problema, e non prendeva in considerazione i costi per il paese che un braccio di ferro troppo lungo con il potere avrebbe portato...».

«Ora il prossimo passo sarà la svolta rotunda. Lei ci ardiva soddisfatto? Ritiene che ci siano possibilità concrete di risolvere tutti i problemi?». «Non credo che io non abbia dei dubbi. E ho anche diritto

Arresti a Gerusalemme Peres ripropone: una parte dei territori in cambio della pace

TEL AVIV. Aprendo la campagna elettorale del partito laburista, il ministro degli Esteri Shimon Peres ha rilanciato ieri la formula «territori in cambio della pace».

«Ci libereremo - ha detto - di Gaza e delle zone (della Cisgiordania) densamente popolate da arabi...».

Qualche volta, ma non ho mai pensato di smettere né col sindacato né con il cantiere. Neanche ora che potrei farlo in ogni momento: ho un po' di soldi, il mio libro vende bene...».

La fine della guerra mette a nudo le divisioni interne del regime A Ginevra continua lo stallo, Baghdad annuncia un'amnistia per i curdi

Crisi a Teheran, si dimette il premier

Colpo di scena a Teheran: il primo ministro Musavi presenta le dimissioni, il presidente Khamenei le respinge, il Parlamento si aggiorna «sine die».

presidente Khamenei avrebbe respinto le dimissioni) e si affermava inoltre che il governo resterà comunque in carica per gli affari correnti...».

gna: nel pomeriggio l'imam Khomeini (che nei mesi scorsi aveva esplicitamente appoggiato le posizioni dei radicali) ha scritto a Musavi una lettera di rimprovero, invitandolo a smetterla di «farsi storie» e a tornare al suo lavoro...».

GIANCARLO LANNUTI

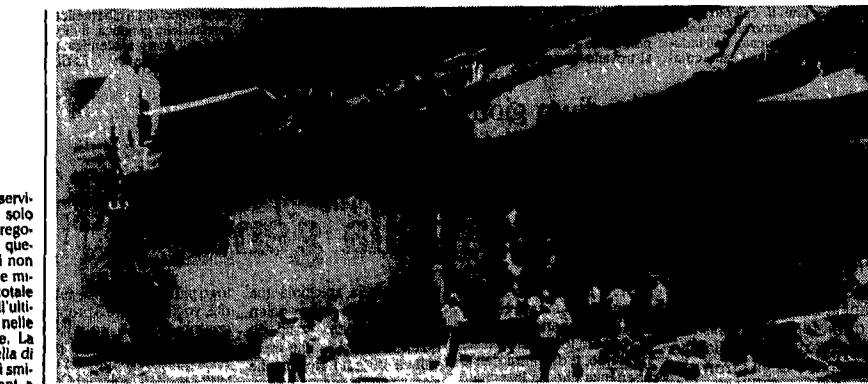
«È apparso il primo sintomo del moriale "veleno" della pace che Khomeini ha ammesso di aver inghiottito...».

infatti ripreso la notizia delle dimissioni dal quotidiano «Jumhuri Eslami» (Repubblica islamica), già organo del disciolto partito integralista...».

Resta ora da vedere quale sarà la posizione che assumerà Rafsanjani, principale artefice dell'accettazione del cessate il fuoco e leader della corrente «pragmatica»...».

Poste inglesi nel caos Trattative a vuoto Ora i postini minacciano il black-out

LONDRA. Sessanta centri di smistamento postale su 80 sbarrati. Settanta mila postelegrafonici inglesi su 140 mila in sciopero, centomila di lettere in giacenza...».



Petroliera esplose in cantiere sette operai morti in Grecia

ATENE. Un boat, un bagliore accecante, una fontissima onda d'urto che ha scatenato corpi e cose, poi la petroliera greca «Anangel Greatness» si è mabizzata sul fondo del porto, spezzata in due tronconi...».

scimmia di una saldatrice, nei lavori di saldatura di una carucola, a provocare la deflagrazione, venendo a contatto con i gas espulsi dalle cisterne...».

Perù Bambini aspiranti terroristi

LIMA. «Vogliamo fare i terroristi: questa è stata la risposta data dai bambini che vivono per la strada, nella capitale peruviana...».

COMUNE DI BOLOGNA È aperto un concorso per titoli ed esami a n. 3 posti di dirigente di polizia municipale 1/A...

COMUNE DI BOLOGNA È aperto un concorso per titoli ed esami a n. 3 posti di dirigente-adjunto all'organizzazione e sviluppo Ced. 1/A...».